



Inaugurazione dell'Anno Accademico 2023-24

DISCORSO RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO

Antonella De Blasio

Rivolgo un cordiale saluto all'Onorevole presidente Vincenzo De Luca, all'onorevole sindaco Clemente Mastella, all'illustrissimo direttore di Repubblica Maurizio Molinari, alle Autorità Accademiche, Civili, Militari e Religiose, ai docenti, alle studentesse, agli studenti e ai miei colleghi del personale tecnico - amministrativo e bibliotecario che ho l'immenso piacere di rappresentare in questa solenne occasione.

Saluto e ringrazio il Magnifico Rettore e il Direttore Generale.

L'apertura dell'Anno Accademico rappresenta per alcuni l'inizio di un nuovo capitolo, mentre per altri è la prosecuzione di un percorso già avviato, e porta con sé oltre all'assunzione di nuovi impegni e responsabilità, anche nuove opportunità e per contribuire al progresso del nostro Ateneo.

In un periodo come quello che stiamo vivendo, segnato dalla violenza e dell'emarginazione sociale, l'Università, la nostra Università, ha dimostrato di essere resiliente, capace di rispondere in maniera proattiva con il dialogo, il sapere, la promozione dell'inclusività, divenendo così non solo Casa dei Saperi, ma anche Casa dei Valori, Casa di Pace, Casa di Libertà, Casa di inclusione.

La violenza che abbiamo visto sfociare in guerre devastanti e femminicidi inaccettabili ci ha richiamato in prima linea, quali promotori del rispetto, dell'uguaglianza, della ricerca e del sapere consapevole.

Oggi sono qui a sottolineare e valorizzare l'attività svolta da tutti i miei colleghi negli anni precedenti, lavoro che spesso passa inosservato ma che ha favorito lo sviluppo di UNISANNIO, consentendo al nostro Ateneo di raggiungere elevati obiettivi di produttività, nonché di elevata qualità dei servizi offerti.

Ritengo necessario riflettere sull'importanza del personale tecnico e amministrativo, motore dell'Ateneo, orientato allo sviluppo e alla crescita, ma soprattutto aperto alle pari opportunità e all'inclusione, e voglio farlo perché io ne sono un esempio lampante, in quanto donna e giovane laureata UNISANNIO.

Poco meno di un anno fa ero ancora una studentessa, e oggi mi ritrovo dinanzi a voi tutti a parlarvi quale nuovo componente del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, per sottolinearne l'apertura al cambiamento e all'innovazione. La nostra è una comunità orientata

alla collaborazione, che non ha mai distolto l'attenzione dagli studenti, sostenendone il successo.

Sono entrata a far parte di quest'amministrazione quasi due anni fa, come una semplice tirocinante. I dipendenti che mi hanno accolto mi hanno consentito di elevarmi dal ruolo di semplice stagista a parte integrante di un team votato al perseguimento di un interesse superiore, elemento imprescindibile di un sistema focalizzato sulla condivisione di un obiettivo comune. In un momento in cui la pubblica amministrazione viene spesso sottovalutata e bistrattata, è fondamentale sottolineare il costante impegno e la costante dedizione che tutto il nostro personale mette nel proprio operato, dimostrando grande professionalità. In questi anni ho visto e vissuto il carico di lavoro che grava sui miei colleghi, le ansie derivanti dalla volontà di svolgere i propri compiti al meglio, gli immensi sacrifici che ci sono dietro il lavoro amministrativo di questo Ateneo, difficile da percepire all'esterno.

C'è sempre la tendenza a delegittimare il dipendente pubblico, a sminuirne il lavoro e l'impegno, c'è sempre l'inclinazione ad esaltare gli errori che chi lavora può commettere, e quasi mai l'elogio per il buon operato, per i successi e per i progressi che grazie al contributo del personale amministrativo si riescono a raggiungere.

È importante sottolineare, la straordinaria capacità di adattamento che il personale tecnico e amministrativo ha dimostrato nel gestire le evoluzioni dei modelli organizzativi e del lavoro all'interno della nostra amministrazione.

Sebbene non sia stato semplice per il personale affrontare questi cambiamenti, è stata offerta una risposta pronta e coraggiosa, in particolare, durante il periodo Covid. Sono stati attivati percorsi alternativi per dare la possibilità agli studenti di continuare i corsi e di avere sedute di lauree che, in un mondo costretto a fermarsi, rappresentassero pur a distanza la degna celebrazione della conclusione dei percorsi di studio.

Questa spinta positiva non si è fermata, bensì si è concretizzata in un nuovo approccio sistemico verso la digitalizzazione e la semplificazione dei servizi agli studenti.

Mentre festeggiamo l'inizio di questo nuovo Anno Accademico, ricordiamoci del potere e della responsabilità che abbiamo come comunità accademica nell'educare e formare i nostri studenti. Siamo chiamati a continuare a perseguire l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento, siamo chiamati a innovare, a esplorare nuove frontiere del sapere, a muovere insieme il nostro Ateneo e i nostri studenti verso un futuro migliore.

In questo nuovo Anno Accademico, invito ciascuno di noi a continuare a lavorare insieme con impegno per rendere ancor di più la nostra università un luogo di apprendimento, crescita stimolante e cambiamento positivo, un luogo in cui gli studenti, il personale ed i docenti possano sentirsi liberi e sereni. Dobbiamo impegnarci a promuovere la pace, l'equità, l'uguaglianza ed il rispetto.

Mi auguro che quest'Anno Accademico possa aprirsi sotto l'egida della speranza, una speranza per tempi migliori, una speranza per tempi di pace. Una speranza che per il nostro Ateneo si traduce in azione propositiva attraverso la ricerca, l'insegnamento, l'apprendimento e l'engagement sociale.

Siamo qui tutti accomunati dal medesimo obiettivo: forgiare un futuro migliore.

Un futuro in cui la conoscenza, il sapere e la formazione siano i pilastri su cui costruire una società più giusta e sostenibile.



Invito quindi ognuno di noi a intraprendere questo nuovo Anno Accademico con rinnovato vigore e ottimismo. Che ogni lezione impartita, ogni ricerca condotta, ogni pratica evasa possa essere un mattoncino nella costruzione di quel futuro luminoso che tutti noi desideriamo e per cui lavoriamo instancabilmente.

Auguro a tutti un Anno Accademico ricco di soddisfazioni e successi.

